



UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA
SEZIONE DI VICENZA-BASSANO DEL GR.

Viale Milano, 37 – 36100 – VICENZA – Tel./ 324 0117480
e-mail: unuci.vicenza@gmail.com



VISITA AL COMPLESSO DI SAN DOMENICO **Mercoledì 16 Novembre 2022 – ore 15.30**



La nostra Sezione, come comunicato precedentemente, organizza per mercoledì 16 novembre 2022 alle ore 15.30, una visita guidata al Complesso di San Domenico, ubicato fuori dalle mura altomedioevali di Vicenza, ma all'interno della cinta, anticamente convento e oggi sede del Conservatorio di Vicenza.

Dell'originario monastero, edificato nel 1264, non rimane nulla: quel che oggi possiamo ammirare è stato fabbricato alla fine del 1400. La chiesa è realizzata con vestigia tardo-gotiche: abside a chiusura dritta, un'unica navata e una serie di decorazioni esterne a lesene alternate e archetti pensili. Nel 1768 il chiostro fu riordinato: alla costruzione quattrocentesca si affiancavano i lavori, eseguiti tra il 1567 e il 1569, che riguardavano i lati nord e est del cortile claustrale.

È riferibile alla ricostruzione quattrocentesca pure l'antico refettorio, dove si può ammirare la Crocifissione firmata da Giovanni Speranza e datata 1526.

Il coro della chiesa, del 1518, è affrescato con figure di santi cari all'ordine domenicano o alla città di Vicenza.

Ciò che colpisce della chiesa è il soffitto dove sono poste tredici tele, realizzate nel 1604. Agli angoli sono posti quattro profeti in dialogo con altrettante sibille. I martiri Stefano,

Lorenzo, Sebastiano e Vincenzo sono posti come esempio di vita cristiana. Al centro vi è l'Incoronazione della Vergine; attorno all'ovale centrale troviamo quattro sante – Cecilia, Margherita, Francesca Romana, Elena imperatrice – riferimento alle nozze mistiche delle monache con Cristo. Conclude il ciclo la tela con Esaltazione della Croce.

Il convento fu abbandonato nel 1806 e acquistato nel 1813 dal Comune di Vicenza. Ciò comportò l'abbandono della chiesa che, pur conservando tesori pittorici e le spoglie di vicentini illustri come Pigafetta, subì un inesorabile degrado. Nel 1986 si procedette al restauro integrale dell'edificio.

Ci farà da guida il socio Ten. Fabio Gasparini

Saranno accettate adesioni per un massimo di n. 25 entro l'11 novembre 2022

A tutti voi un caro saluto.

Umberto Rizzo - Presidente